

**SEZIONE 8**

**INFORMAZIONI PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE  
SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE 4**

**SOSTANZA: ACETONE**

Codice aziendale:

Utilizzazione:

materia prima	<input type="checkbox"/>	solvente	<input checked="" type="checkbox"/>
intermedio	<input type="checkbox"/>	catalizzatore	<input type="checkbox"/>
prodotto finito	<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

**IDENTIFICAZIONE**

Nome chimico: 2-PROPANONE  
 Nomi commerciali e sinonimi: ACETONE  
 DIMETILCHETONE  
 Nomenclatura Chemical Abstract: ACETONE  
 Numero di registro CAS: 67-64-1  
 Formula bruta: C<sub>3</sub>H<sub>6</sub>O  
 Peso molecolare: 58

Formula di struttura:

$$\begin{array}{c} \text{O} \\ || \\ \text{H}_3\text{C} - \text{C} - \text{CH}_3 \end{array}$$

**CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE**

Stato fisico: liquido  
 Colore: incolore  
 Odore: di frutta  
 Solubilità in acqua: completamente solubile  
 Solubilità nei solventi organici: solubile in benzene, alcool, dimetilformamide, cloroformio, etere e molti oli  
 Densità: 0,79 kg/l a 20 °C  
 Peso specifico dei vapori: 2 (rispetto all'aria)  
 Punto di fusione: -94,9 °C  
 Punto di ebollizione: 56 °C  
 Punto di infiammabilità: -19 °C  
 Limiti di infiammabilità in aria: 2,6 – 13 (% in volume)  
 Temperatura di autoaccensione: 465 °C  
 Tensione di vapore: 24,7 kPa a 20 °C  
 Reazioni pericolose: reagisce violentemente con agenti ossidanti, solventi alogenati, basi, acidi, perossidi, ammine, alcanolammine, ammoniaca, agenti riducenti e alcali

**CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA**

Di legge   
 Simbolo di pericolo:  
 Indicazioni di pericolo:  
 Frasi di rischio:

Provvisoria  Non richiesta

F - Xi  
 Facilmente infiammabile - Irritante  
 R11 Facilmente infiammabile  
 R36 Irritante per gli occhi  
 R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle  
 R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Consigli di prudenza:

S9 Tenere il recipiente in luogo ben ventilato  
 S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare  
 S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico

**INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Vie di penetrazione  
 Ingestione   
 Tossicità acuta:

Inalazione  Contatto

l'inalazione dei vapori può provocare disturbi nervosi come eccitazione psicomotoria, vertigini, cefalea, sonnolenza o digestivi come nausea e vomito, irritazione delle mucose degli occhi, del naso e della gola.

LD50 orale ratto = 5800 mg/kg

LC50 inalazione ratto = 50100 mg/m<sup>3</sup>/8h

LD50 cute coniglio = n.d.

LC50 inalazione uomo = n.d.

IDLH = 2500 ppm

in caso di esposizioni ripetute si sono notati dei fenomeni di irritazione oculare e respiratori, e dei sintomi di astenia, sonnolenza, vertigini, dermatosi cutanea. In lavoratori esposti per molti anni sono state osservate rino-faringiti croniche, gastriti e duodeniti, astenia, vertigini.

ACGIH: TLV-TWA = 500 ppm

OSHA PEL: 8h TWA = 1000 ppm

Tossicità cronica:

Potere corrosivo:  
 Potere irritante:  
 Potere sensibilizzante:

Cute	Occhio	Vie respiratorie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Cancerogenesi:** non riferite evidenze di tale effetto  
**Mutagenesi:** non riferite evidenze di tale effetto  
**Teratogenesi:** non riferite evidenze di tale effetto

**INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE**

Specificare	Aria	Acqua	Suolo
Biodegradabilità	n.d.	n.d.	n.d.
Dispersione	n.d.	n.d.	n.d.
Persistenza	n.d.	n.d.	n.d.
Bioaccumulo / bioconcentrazione	n.d.	log Pow = -0.24	n.d.

**SOSTANZA:** **DIALLILFTALATO**

(Rif. per le sostanze pericolose per l'ambiente)

Codice aziendale:

Utilizzazione:

materia prima

intermedio

prodotto finito

solvente

catalizzatore

altro

**IDENTIFICAZIONE**

Nome chimico:

DIALLILFTALATO

Nomi commerciali e sinonimi:

ALLILFTALATO

Nomenclatura Chemical Abstract:

DIALLYL-PHTHALATE-

Numero di registro CAS:

103-17-9

Formula bruta:

$C_{14}H_{14}O_4$

Peso molecolare:

246,26

Formula di struttura:

$C_{14}H_{14}O_4$

**CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE**

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Incolore

Odore:

Dolciastro

Solubilità in acqua:

6 g/l a 25°C

Solubilità nei solventi organici:

solubile in acetone, etanolo, metanolo, benzene, toluene ed etere

Densità:

1120 kg/m<sup>3</sup> a 20°C

Peso specifico dei vapori:

8,3 (rispetto all'aria)

Punto di fusione:

-70 °C

Punto di ebollizione:

290 °C

Punto di infiammabilità:

166 °C

Limiti di infiammabilità in aria:

n.d.

Temperatura di autoaccensione:

435 °C

Tensione di vapore:

2,4 mmHg a 150°C

Reazioni pericolose:

Proteggere da un riscaldamento eccessivo.  
Può reagire violentemente con forti ossidanti.

**CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA**

Di legge

Provvisoria

Non richiesta

Simbolo di pericolo:

Xn - N

**Indicazioni di pericolo:** Nocivo – Pericoloso per l'ambiente

**Frase di rischio:** R 22 Nocivo per ingestione

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Consigli di prudenza:** S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

#### INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### Vie di penetrazione

Ingestione

Tossicità acuta:

Inalazione

Contatto

Causa irritazione delle mucose, tosse e respiro corto. L'ingestione può provocare nausea, vomito, mal di testa, diarrea, senso di affaticamento.

LC50 inalazione ratto = 1,3 mg/l per 4 ore

LD50 orale ratto = 656 – 896 mg/kg

LD50 cutanea coniglio = 3300 mg/kg

LC50 uomo = n.d.

IDLH = n.d.

Tossicità cronica:

L'esposizione ad alte concentrazioni provoca bronchiti, danni ai reni ed al fegato.

ACGIH TLV-TWA = n.d.

OSHA PEL 8 h TWA = n.d.

Potere corrosivo:

Potere irritante:

Potere sensibilizzante:

Cute

Occhio

Vie respiratorie










Cancerogenesi:

non riferite evidenze di tale effetto.

Mutagenesi:

non riferite evidenze di tale effetto

Teratogenesi:

non riferite evidenze di tale effetto.

INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

Specificare	Aria	Acqua	Suolo
Biodegradabilità	n.d.	n.d.	n.d.
Dispersione	n.d.	n.d.	n.d.
Persistenza	n.d.	n.d.	n.d.
Bioaccumulo / bioconcentrazione	n.d.	log Pow = 3,23	n.d.

**SOSTANZA: ETILE ACETATO**

Codice aziendale:

Utilizzazione:

materia prima	<input checked="" type="checkbox"/>	solvente	<input type="checkbox"/>
intermedio	<input type="checkbox"/>	catalizzatore	<input type="checkbox"/>
prodotto finito	<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

IDENTIFICAZIONE

Nome chimico:	ETILE ACETATO
Nomi commerciali e sinonimi:	ACETATO DI ETILE
Nomenclatura Chemical Abstract:	ETHYL ACETATE
Numero di registro CAS:	141-78-6
Formula bruta:	C <sub>4</sub> H <sub>8</sub> O <sub>2</sub>
Peso molecolare:	88.12
Formula di struttura:	C <sub>4</sub> H <sub>8</sub> O <sub>2</sub>

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	fruttato, simile all'etere
Solubilità in acqua:	solubile in acqua
Solubilità nei solventi organici:	solubile in alcool, etere, in acetone, benzene, cloroformio, miscibile con solventi ossigenati e clorurati.
Densità:	0.902 kg/l a 20 °C
Peso specifico dei vapori:	3.04 (rispetto all'aria)
Punto di fusione:	-83 °C
Punto di ebollizione:	77 °C
Punto di infiammabilità:	7.2 °C
Limiti di infiammabilità in aria:	2.2 – 9 (% in volume)
Temperatura di autoaccensione:	427 °C
Tensione di vapore:	93.2 mm Hg a 25 °C
Reazioni pericolose:	Può reagire violentemente con acido clorosulfonico, oleum e tert.butilossido. Provoca reazioni esplosive con litio tetraidroalluminato. Incompatibile con nitrati, forti ossidanti, acidi e basi forti. Per decomposizione termica emette fumi irritanti e dall'odore acre.

Di legge

Simbolo di pericolo:

Indicazioni di pericolo:

Fraresi di rischio:

Consigli di prudenza:

Vie di penetrazione

Ingestione

Tossicità acuta:

Tossicità cronica:

Potere corrosivo:

Potere irritante:

Potere sensibilizzante:

Cancerogenesi:

CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA

Provvisoria  Non richiesta

F - Xi

Facilmente infiammabile - Irritante

R 11 Facilmente infiammabile

R 36 Irritante per gli occhi

R 66 L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

S 16 Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente la parte con opportune sostanze.

S 33 Prendere le dovute precauzioni al fine di evitare scariche di elettricità statica.

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Inalazione

Contatto

può essere nocivo se inalato, ingerito o assorbito attraverso la cute, i vapori o i fumi irritano gli occhi, le mucose e le vie respiratorie superiori, inoltre provoca irritazioni cutanee. Ha un'azione depressiva sul sistema nervoso centrale. L'esposizione può causare nausea, cefalee e vomito.

LC50 inalazione ratto = 200 g/m<sup>3</sup> per 4 ore

LD50 orale ratto = 5620 mg/kg

LD50 cutanea coniglio > 20 ml/kg

LC50 uomo = 141 g/m<sup>3</sup> per 30 minuti

IDLH = 2000 ppm

La sostanza per esposizione prolungata può provocare anemia a causa dei suoi effetti nocivi sul fegato.

ACGIH TLV-TWA = 1440 mg/m<sup>3</sup> (400 ppm)

OSHA PEL 8 h TWA = n.d.

Cute




Occhio




Vie respiratorie




non riferite evidenze di tale effetto.



**Mutagenesi:** evidenze sugli animali; cyt-ham-fbr 9 gm/l

**Teratogenesi:** non riferite evidenze di tale effetto.

## INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

Specificare	Aria	Acqua	Suolo
Biodegradabilità	n.d.	n.d.	n.d.
Dispersione	n.d.	n.d.	n.d.
Persistenza	n.d.	n.d.	n.d.
Bioaccumulo / bioconcentrazione	n.d.	Log Pow= 0.73	n.d.

**SOSTANZA:** OTTANO

Codice aziendale:

Utilizzazione:

materia prima

intermedio

prodotto finito

solvente

catalizzatore

altro

IDENTIFICAZIONE

Nome chimico:

OTTANO

Nomi commerciali e sinonimi:

N-OTTANO

Nomenclatura Chemical Abstract:

OTTANE

Numero di registro CAS:

111-65-9

Formula bruta:

$C_8H_{18}$

Peso molecolare:

114,23

Formula di struttura:

$CH_3 - (CH_2)_6 - CH_3$

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Incolore

Odore:

Simile all'etere

Solubilità in acqua:

0,00007 g/l a 20°C

Solubilità nei solventi organici:

solubile in molti solventi organici

Densità:

702,52 a 20°C

Peso specifico dei vapori:

3,86 (rispetto all'aria)

Punto di fusione:

-56,5 °C

Punto di ebollizione:

126 °C

Punto di infiammabilità:

12 °C

Limiti di infiammabilità in aria:

0,8 – 6,5 (% in volume)

Temperatura di autoaccensione:

210 °C

Tensione di vapore:

15 hPa a 20°C

Reazioni pericolose:

Può reagire violentemente con materiale ossigenato (comburente). Pericolo di esplosione. Recipienti vuoti sporchi possono contenere gas di prodotto, che uniti all'aria formano miscele esplosive.

CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA

Di legge

Provvisoria

Non richiesta

<b>Simbolo di pericolo:</b>	F – Xn – N
<b>Indicazioni di pericolo:</b>	Facilmente infiammabile – Nocivo – Pericoloso per l'ambiente
<b>Fraasi di rischio:</b>	R 11 Facilmente infiammabile. R 38 Irritante per la pelle. R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R 65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
<b>Consigli di prudenza:</b>	S 9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. S 16 Conservare lontano da fiamme e scintille — Non fumare. S 29 Non gettare i residui nelle fognature. S 33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza. S 62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

**INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**Vie di penetrazione**

**Ingestione**

**Inalazione**

**Contatto**

**Tossicità acuta:**

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole irritazione, con eritemi, escare o edemi. L'esposizione può causare irritazione agli occhi e alle prime vie respiratorie. L'inalazione di vapori concentrati nonché l'ingestione provocano stati narcotizzanti mal di testa, vertigini, ecc.

LC50 inalazione ratto = 118 g/m<sup>3</sup> per 4 ore

LD50 orale ratto = > 2 g/kg

LD50 cutanea coniglio = > 2 g/kg

LC50 uomo = n.d.

IDLH = 1000 ppm

**Tossicità cronica:**

Danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata.

ACGIH TLV-TWA = 300 ppm

OSHA PEL 8 h TWA = 500 ppm

	<b>Cute</b>	<b>Occhio</b>	<b>Vie respiratorie</b>
Potere corrosivo:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Potere irritante:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Potere sensibilizzante:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cancerogenesi:	non riferite evidenze di tale effetto.		
Mutagenesi:	non riferite evidenze di tale effetto.		
Teratogenesi:	non riferite evidenze di tale effetto.		

INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

Specificare	Aria	Acqua	Suolo
Biodegradabilità	n.d.	n.d.	n.d.
Dispersione	n.d.	n.d.	n.d.
Persistenza	n.d.	n.d.	n.d.
Bioaccumulo / bioconcentrazione	n.d.	n.d.	n.d.

**SOSTANZA: STIRENE**

Codice aziendale:

Utilizzazione:

materia prima	<input checked="" type="checkbox"/>	solvente	<input checked="" type="checkbox"/>
intermedio	<input type="checkbox"/>	catalizzatore	<input type="checkbox"/>
prodotto finito	<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

IDENTIFICAZIONE

Nome chimico:	VINILBENZENE
Nomi commerciali e sinonimi:	STIRENE, STIROLO,
Nomenclatura Chemical Abstract:	STYRENE
Numero di registro CAS:	100-42-5
Formula bruta:	C <sub>8</sub> H <sub>8</sub>
Peso molecolare:	104,15
Formula di struttura:	C <sub>8</sub> H <sub>8</sub>

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Dolce, acuto
Solubilità in acqua:	310 mg/l a 25°C
Solubilità nei solventi organici:	solubile in solfuro di carbonio, alcoli, eteri, metanolo, acetone, toluene, etanolo, eptano, carbonio tetracloruro; solubile in tutte le proporzioni in benzene e etere di petrolio
Densità:	906 kg/m <sup>3</sup> a 20°C
Peso specifico dei vapori:	3,6 (rispetto all'aria)
Punto di fusione:	-31 °C
Punto di ebollizione:	145 °C
Punto di infiammabilità:	31 °C
Limiti di infiammabilità in aria:	1,1 – 6,1 (% in volume)
Temperatura di autoaccensione:	490 °C
Tensione di vapore:	6,4 mmHg a 25°C
Reazioni pericolose:	incompatibili con gli ossidanti forti; evitare il contatto con sostanze comburenti. Polimerizza spontaneamente se non inibito, con un rapido aumento della temperatura; polimerizza violentemente per azione della luce, del calore, di acidi forti, di perossidi, con una reazione che può diventare esplosiva.

Di legge

Simbolo di pericolo:

Indicazioni di pericolo: Xn

Frase di rischio: Nocivo

Consigli di prudenza: R10 Infiammabile  
R20 Nocivo per inalazione  
R36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle  
R 36/38 Irritante per la pelle.  
S 23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli

CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA

Provvisoria  Non richiesta

Vie di penetrazione

Ingestione

Tossicità acuta:

Tossicità cronica:

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Inalazione

Contatto

Irritante per la pelle; può causare lieve irritazione con danni corneali. I vapori possono irritare gli occhi e/o causare lacrimazione. Inalato ad alta concentrazione può manifestare azione narcotica e pro

LC50 inalazione ratto = 2770 ppm per 4 ore

LD50 orale ratto = 5000 mg/kg

LD50 cutanea coniglio = > 2000 mg/kg

LC50 uomo = n.d.

IDLH = 700 ppm

Può danneggiare il fegato; l'esposizione ripetuta colpisce il sistema respiratorio e provoca danni al sistema nervoso.

ACGIH TLV-TWA = 20 ppm

OSHA PEL 8 h TWA = 100 ppm

Potere corrosivo:

Potere irritante:

Potere sensibilizzante:

Cute

Occhio

Vie respiratorie

Cancerogenesi:

non riferite evidenze di tale effetto.

Mutagenesi:

non riferite evidenze di tale effetto

Teratogenesi:

non riferite evidenze di tale effetto.

INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

Specificare	Aria	Acqua	Suolo
Biodegradabilità	n.d.	n.d.	n.d.
Dispersione	n.d.	n.d.	n.d.
Persistenza	n.d.	n.d.	n.d.
Bioaccumulo / bioconcentrazione	n.d.	log Pow = 3,06	n.d.

e  
l  
a  
e

**SOSTANZA: XILENE**

(Rif. anche per le resine in solvente infiammabile)

Codice aziendale:

Utilizzazione:

materia prima	<input type="checkbox"/>	solvente	<input checked="" type="checkbox"/>
intermedio	<input type="checkbox"/>	catalizzatore	<input type="checkbox"/>
prodotto finito	<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>

Nome chimico:

Nomi commerciali e sinonimi:

Nomenclatura Chemical Abstract:

Numero di registro CAS:

Formula bruta:

Peso molecolare:

Formula di struttura:

**IDENTIFICAZIONE**

DIMETILBENZENE

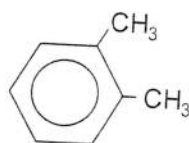
XILENE, XILOLO

DIMETHYL BENZENE

1330-20-7

C<sub>8</sub>-H<sub>10</sub>

106.16



**CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE**

Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	aromatico
Solubilità in acqua:	0.175 kg/m <sup>3</sup>
Solubilità nei solventi organici:	solubile in alcoli, eteri e nei più comuni solventi organici
Densità :	0.862 kg/l a 20°C
Peso specifico dei vapori:	n.d.
Punto di fusione:	n.d.
Punto di ebollizione:	137 - 143°C
Punto di infiammabilità:	25°C
Limiti di infiammabilità:	1.1 - 6.6% (volume)
Temperatura di autoaccensione:	500°C
Tensione di vapore:	1 kPa
Reazioni pericolose:	reagisce con acidi forti e con forti agenti ossidanti.

**CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA**

Di legge

Simbolo di pericolo:

Provvisoria

Xn

Non richiesta



<b>Indicazioni di pericolo:</b>	Nocivo	
<b>Fraasi di rischio:</b>	R10	Infiammabile
	R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
	R38	Irritante per la pelle
<b>Consigli di prudenza:</b>	S16	Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare
	S25	Evitare il contatto con gli occhi
	S36	Usare indumenti protettivi adatti

**INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**Vie di penetrazione**

**Ingestione**

**Inalazione**

**Contatto**

**Tossicità acuta:**

ripetute esposizioni possono provocare danni a fegato, reni e sistema nervoso

LD50 orale ratto = > 2000mg/kg

LC50 inalazione ratto = > 5 mg/l

LD50 cute coniglio = > 2000mg/kg

LC50 inalazione uomo = n.d.

IDLH = n.d.

**Tossicità cronica:**

ACGIH: TLV-TWA = 100 ppm

OSHA PEL: 8h TWA = 100 ppm

**Cute**

**Occhio**

**Vie respiratorie**

**Potere corrosivo:**

**Potere irritante:**

**Potere sensibilizzante:**

**Potere sensibilizzante:**

non riferite evidenze di tale effetto

**Cancerogenesi:**

non riferite evidenze di tale effetto

**Mutagenesi:**

non riferite evidenze di tale effetto

**Teratogenesi:**

test su animali positivi

**INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE**

Specificare	Aria	Acqua	Suolo
Biodegradabilità	n.d.	n.d.	n.d.
Dispersione	n.d.	n.d.	n.d.
Persistenza	n.d.	n.d.	n.d.
Bioaccumulo / bioconcentrazione	n.d.	n.d.	n.d.